



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 18/09/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2012, n. 1723

Autorizzazione affidamento incarico a procedura negoziata a E.T.T. Solutions s.r.l., con sede in Genova, per l'adeguamento alle specifiche regionali del Sistema "Porta Futuro", concesso in uso gratuito dalla Provincia di Roma.

L'Assessore al Welfare Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio "Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro" Giuseppe Lella e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro Luisa Anna Fiore di concerto con l'Autorità di gestione FSE Giulia Campaniello, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia è impegnata a sviluppare un sistema organico di governance del sistema dei Servizi per l'Impiego, anche mediante la piena implementazione degli obiettivi fissati dal Masterplan approvato con Delibera di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 847, e dei Piani di Implementazione Provinciali del Masterplan dei Servizi per il Lavoro della Regione Puglia di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 6 agosto 2010, n. 1893, nonché un percorso di costruzione di meccanismi stabili di analisi delle dinamiche del mercato del lavoro pugliese.

A fini esplorativi la Regione Puglia ha effettuato una prima analisi sulle esperienze pubbliche di integrazione di tali Servizi con servizi di formazione, orientamento, ed interconnettività; da tale analisi è emerso che la Provincia di Roma ha sviluppato una esperienza di sicuro e consolidato successo, riconosciuta da tutte le analisi svolte sugli indicatori di risultato dei Servizi per l'impiego.

Sulla scorta di quanto descritto, la Regione Puglia ha predisposto un progetto di sperimentazione regionale integrativa delle funzioni dei Centri per l'Impiego, elaborato sulla scorta della esperienza sviluppata dalla Provincia di Roma con "Porta Futuro", progetto volto ad integrare le iniziative di collaborazione, le programmazioni in corso e gli strumenti operativi a sostegno delle misure di contrasto alla contrazione del mercato del lavoro e di rilancio degli investimenti e dell'occupazione.

L'articolo 25, primo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", prevede che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze".

L'articolo 26 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le

quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000" e che il Ministro per l'innovazione e le tecnologie ha emanato una apposita Direttiva il 19 dicembre 2003.

In coerenza con quanto sopra, la Regione Puglia ha concordato con la Provincia di Roma, Dipartimento III, il riuso gratuito di programma applicativo software denominato appunto "Porta Futuro", giusta la Deliberazione di questa Giunta n. 1517 del 24/07/2012.

Tale Programma - costituito da una serie di moduli software relativi a funzionalità di raccolta della scheda professionale dei cittadini, auto-orientamento, informazioni sulle offerte formative e lavorative, report statistici sul mercato del lavoro locale, monitoraggio dei servizi, sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali dell'Amministrazione provinciale concedente, che ne ha acquisito ogni diritto di proprietà e sfruttamento economico - risulta idoneo a soddisfare le sopra cennate esigenze della Regione Puglia, con particolare riferimento alla finalità di implementazione dei Servizi per l'Impiego, privilegiando il contatto diretto, con strumenti innovativi, con i cittadini e con le imprese.

Tuttavia per la messa in opera di tale Programma all'interno del sistema regionale è necessario provvedere ad interventi di adeguamento e personalizzazione del medesimo, da parte di operatore altamente specializzato.

Tale Programma è stato sviluppato per conto della Provincia di Roma da parte della Società a r.l. E.T.T. Solutions, con sede legale in Genova, Via Sestri 37, la quale ultima ha tuttora in carico, giusta contratto CIG 4432408AC8, autorizzato con determinazione dirigenziale della Provincia di Roma in data 19/07/2012, il servizio di manutenzione evolutiva del Programma medesimo.

L'art. 6 del sopra menzionato accordo di riuso concluso fra la Provincia di Roma e la Regione Puglia prevede che l'Amministrazione provinciale concedente renderà disponibili alla Regione Puglia le nuove versioni del Programma che saranno realizzate; nonchè, viceversa, che qualora uno dei moduli software componenti il Programma venga modificato o integrato con ulteriori funzionalità da parte della Regione Puglia, queste modifiche potranno liberamente essere acquisite, sempre a titolo gratuito, dall'Amministrazione provinciale concedente.

La risultante strettissima integrazione, in chiave specialmente evolutiva, fra i due sistemi determina la necessità - di ordine tecnico ed economico, ogni altra soluzione risultando gravemente disfunzionale e/o antieconomica - che agli interventi di adeguamento e sviluppo del sistema regionale provveda lo stesso operatore già incaricato della manutenzione evolutiva del sistema in esercizio presso la Provincia di Roma.

In ogni caso, non vi è dubbio che l'esercizio, anche sperimentale, delle funzioni del Programma presso la Provincia di Roma costituisca insostituibile fattore di riferimento per gli stessi adeguamenti del sistema da realizzarsi per conto della Regione Puglia; così come non vi è dubbio che la reciproca coerenza delle linee di sviluppo da realizzarsi per l'una e l'altra Amministrazione richieda la conoscenza in tempo reale delle componenti in via di sviluppo in entrambi i contesti.

Ricorre quindi la fattispecie legittimante la procedura negoziata (unicità del prestatore) prevista all'art. 57, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006.

La Società E.T.T. Solutions, a seguito di incontri preliminari informali tenutisi con gli Uffici della Regione Puglia ed a seguito di richiesta non impegnativa da parte di questi Ultimi, ha presentato progetto di intervento, secondo i contenuti e le specifiche tecniche previamente condivise, per il quale è stato previsto un onere complessivo a carico della Regione pari ad euro 329.950,00 oltre IVA.

Tale progetto di intervento (sub allegato 1 unito alla presente deliberazione) risulta rispondente alle esigenze della Regione Puglia sotto il profilo dei contenuti tecnici e risulta altresì conveniente sotto il profilo economico - così peraltro potendosi giudicare anche sulla base del confronto con altri contratti recenti o in corso a contenuto tipologicamente corrispondente od analogo - in virtù delle economie di cui potrà beneficiare l'impresa selezionata per la provenienza da essa medesima del sistema software comune, nonchè delle stesse funzioni evolutive in pari tempo realizzande presso la Provincia di Roma.

L'acuirsi della nota crisi economica ed occupazionale in corso - tanto a livello nazionale, come in particolare a livello regionale - richiede che le attività di personalizzazione e messa a punto del nuovo sistema abbiano inizio nel minor tempo possibile, così da pervenire alla definizione di versione prototipale del medesimo entro la prima metà del prossimo mese di settembre 2012.

Tale esigenza giustifica l'adozione di modalità di contrattualizzazione che prevedano l'immediato avvio delle attività, fatta espressamente salva la risoluzione ex tunc del contratto nel caso in cui dalle prescritte verifiche propedeutiche all'affidamento dovessero emergere fattori ostativi al medesimo.

A questo effetto, e comunque in via generale, viene ritenuto congruo ed adeguato quanto stabilito nello schema di contratto predisposto dai competenti Uffici della Regione Puglia, sub allegato 2 unito alla presente deliberazione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 399.239,50 (di cui euro 69.289,50) quale corrispettivo IVA) è garantita dalle risorse finanziarie iscritte nella U.P.B. 2.5.4 di pertinenza del Servizio Politiche per il Lavoro, così ripartiti:

- al Cap. 1152500/12 (quota UE-Stato = 90%) per euro 359.315,55
- al Cap. 1152510/12 (quota Regione = 10%) per euro 39.923,95

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio.

L'Assessore al Welfare sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio "Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro" e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e dall'Autorità di gestione FSE, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro di provvedere, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. b) del decreto legislativo n. 163/2006, all'affidamento a E.T.T. Solutions (con sede legale in Genova, Via Sestri 37) dell'incarico di rendere in favore della Regione Puglia i servizi di adeguamento e sviluppo software ed accessori descritti nella proposta tecnico-economica presentata dalla Società detta in data 01/08/2012, sub allegato 1, unita alla presente deliberazione, secondo le condizioni ed i termini tutti stabiliti nello schema di contratto sub allegato 2 anche unito alla presente deliberazione;

- di dare atto che gli allegati "1" e "2" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola